

# **Gruppo Consiliare Partito Democratico Zona 6**

Al Presidente del Consiglio di Zona 6 All'Ufficio di Presidenza Consiglio di Zona 6

# PROPOSTA DI UTILIZZO DEI FONDI M.A.P. PER ATTIVITA' PROMOZIONALI IN AMBITO CULTURALE, SPORTIVO, RICREATIVO ED EDUCATIVO

### **Premessa**

Il vigente Regolamento del Decentramento Territoriale attribuisce ai Consigli di Zona le funzioni concernenti la realizzazione di attività culturali, sportive, ricreative ed educative rivolte alla comunità zonale.

Come Partito Democratico abbiamo sempre pensato che i fondi per le attività promozionali del Consiglio di Zona dovessero privilegiare iniziative promosse dal Consiglio stesso piuttosto che finanziare richieste di soggetti esterni che, se pure di pubblica utilità, non avevano, e non hanno, finalità progettuali continuative ma solo occasionali.

Stiamo vivendo momenti di grossa difficoltà sociale dovuta principalmente a fattori puramente economici legati alla ridotta capacità di spesa dei ceti popolari, alla perdita del lavoro o al lavoro precario nonché a fattori legati alla presenza sul nostro territorio di provenienze culturali, religiose, politiche ed etniche differenti tra loro.

E' nota la carenza di strutture e servizi pubblici rivolti in modo particolare ai giovani ed è altresì nota la difficoltà dei Servizi Sociali ad affrontare tutte quelle problematiche legate al disagio sociale.

Questa premessa ci porta inevitabilmente a sollecitare l'Istituzione pubblica e, in questo caso, il Consiglio di Zona 6, a farsi promotore esso stesso di progetti sociali, culturali, aggregativi che abbiano come finalità il recupero delle periferie e dei loro abitanti.

E' per questo motivo che ci sentiamo di sottoporre all'attenzione del Consiglio le seguenti proposte che chiediamo vengano discusse nelle apposite Commissioni anche in sede congiunta:

## Quartiere S. Ambrogio I° - un centro sociale e culturale a servizio dei cittadini

E' ormai evidente che l'impegno a trasferire nella palazzina dell'ex Consiglio di Zona 16 la Vigilanza Urbana è tramontato, anche se ancora non formalmente definito, ed è sotto gli occhi di tutti lo stato di abbandono e di degrado della struttura stessa e dell'area circostante.

Molte sono state le lamentele dei residenti rese ancora più esplicite in occasione della convocazione in quella sede della Commissione Servizi Sociali; molte sono state le parole e gli impegni verbali ma veramente pochi i fatti, salvo la presenza importante delle attività del C.A.M.

Pensiamo che sia giunto il momento che il Consiglio di Zona prenda in mano veramente la questione e si proponga come intermediario per la soluzione degli ormai annosi problemi di vivibilità di quella parte della nostra zona sapendo, e avendo ben chiaro, che il maggior disagio viene avvertito soprattutto nelle ore del tardo pomeriggio e serali nelle quali i portici e la palazzina stessa sono terra di nessuno e, quindi, meta di conquista di vandali.



## **Gruppo Consiliare Partito Democratico Zona 6**

### Nel concreto

Proponiamo che una parte dei fondi M.A.P. - pari a circa € 20.000 – venga destinata ad un progetto di animazione all'interno del quartiere S. Ambrogio I° che veda coinvolti i soggetti pubblici ( es. la Biblioteca, le scuole e il CAM ), e quelli del privato sociale (la Parrocchia, le associazioni sportive, le associazioni del privato sociale).

Il progetto dovrà essere rivolto a tutte le fasce d'età e, in particolare, a quelle giovanili e coprire fasce orarie dal tardo pomeriggio fino alle ore 23.00.

Il Consiglio di Zona 6 dovrà predisporre un proprio progetto di massima a fronte del quale promuovere un bando di gara nei termini e con le modalità definite dal Regolamento di Contabilità e dalle norme che regolano tale materia.

Come Partito Democratico siamo disponibili a collaborare per individuare tutte quelle iniziative che potrebbero alleviare il grave disagio dei cittadini residenti in quel quartiere.

### Aree a rischio del Giambellino

La nostra zona ha molti insediamenti di edilizia popolare densamente abitati e con un'alta percentuale di categorie a rischio, con basso reddito e modeste qualifiche professionali. Inoltre è presente una crescente e variegata comunità di immigrati.

Un progetto di animazione e di aiuto all'integrazione è oltremodo necessario. Fortunatamente nella nostra Zona molte sono le associazioni e cooperative che si impegnano attivamente in questo ambito.

La loro azione è l'unico contrasto al rischio di devianze di questa gente.

Proponiamo quindi di concentrare un ammontare consistente che consenta un'azione efficace.

## Nel concreto

Proponiamo che una parte dei fondi MAP – pari a circa € 10.000 – vengano destinati per la promozione all'interno delle case popolari con l'utilizzo dei locali disponibili, di interventi che favoriscano l'integrazione attraverso la realizzazione di:

- 1. Corsi di alfabetizzazione
- 2. Incontri e scambi culturali e di socializzazione attraverso diverse forme d'arte ( musica, poesia, letteratura, usi e costumi, filmati, danze ecc. )
- 3. Incontri ed iniziative rivolte prioritariamente a giovani ed adolescenti per promuovere lo scambio e il confronto tra diverse culture

Milano, 25 Gennaio 2010

Bassoni Ambrogio – Broggi Mario – Di Maria Vincenzo – Fasano Francesco –
Garlaschelli Eugenio - Guarino Romolo – Marone Rocco
Tavolato Vittorio – Vignola Adele